



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

Att. A)

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 GENNAIO 2015

VERBALE INTEGRALE

L'anno **DUEMILAQUINDICI**, questo giorno **VENTINOVE (29)** del mese di **GENNAIO** alle ore 16.45 in Borgo San Lorenzo presso la Residenza Municipale, e precisamente nella sala delle adunanze consiliari, si è adunato il Consiglio Comunale, convocato nei modi e nei termini di legge, in seduta pubblica, di 1^a convocazione.

Consiglieri assegnati: 17; Consiglieri in carica: 17.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale, Sig. Timpanelli Gabriele.

Partecipa in qualità di Segretario Generale il Dott. Grimaldi Corrado.

Il Segretario, procede all'appello nominale dei **Consiglieri e degli Assessori**:

N.	NOMINATIVO			PRESENTI	ASSENTI
1	OMOBONI PAOLO	B.M.	Sindaco	X	
2	SPACCHINI SONIA	P.D.	Consigliere	X	
3	TIMPANELLI GABRIELE	P.D.	Consigliere - Presidente	X	
4	PIERI SAURO	P.D.	Consigliere	X	
5	MINIATI MARCO	P.D.	Consigliere	X	
6	BONI FRANCO	P.D.	Consigliere	X	
7	DEL LUNGO ELISA	P.D.	Consigliere	X	
8	OMAR OSMAN ADAN	P.D.	Consigliere	X	
9	PERICCIOLI EMANUELA	P.D.	Consigliere	X	
10	SQUILLONI ENZO	B.M.	Consigliere	X	
11	BAGGIANI PATRIZIO	B.M.	Consigliere	X	
12	CERBAI SANDRA	B.M.	Consigliere		X
13	FRANDI FRANCO	D.C.D.B.	Consigliere	X	
14	MARGHERI LUCA	C.I.	Consigliere	X	
15	GOZZI MATTEO	M.5.S.	Consigliere	X	
16	MASINI CLAUDIA	L.B.R.C.	Consigliere		X
17	FERRUZZI LUCA	F.I.	Consigliere		X
G.C.	PAOLI ENRICO		Vice-Sindaco	X	
G.C.	BONANNI ILARIA		Assessore	X	
G.C.	BECCHI CRISTINA		Assessore	X	
G.C.	BONI CLAUDIO		Assessore	X	
G.C.	PIERI GIACOMO		Assessore	X	



A

Il Presidente Timpanelli:

<<Allora, buonasera a tutti. Do la parola al Segretario per l'appello.>>

Il Segretario Generale Dott. Grimaldi procede all'appello nominale:

<<Buonasera a tutti.>>

Il Presidente Timpanelli:

<< Bene grazie. Prima di iniziare i lavori del Consiglio, come sapete ci ha lasciato Andrea Boni. E' stato, io ho avuto il piacere di conoscerlo come collega nel Consiglio Comunale nella passata legislatura. Sinceramente mi ha colpito parecchio, perchè nonostante magari su alcune cose la vedevamo in maniera diversa, lui ha sempre avuto un forte e un grande rispetto per le idee e le persone. Era un forte idealista, convinto nel senso buono del termine. Quindi vi chiedo, chiedo al Consiglio giustamente di osservare un minuto di silenzio per Andrea.>>

Il Consiglio Comunale osserva un minuto di silenzio.

Il Presidente Timpanelli:

<<Allora, adesso possiamo iniziare. Nomino gli scrutatori nelle persone di Baggiani, Adan Omar e Gozzi.

Punto 1) Comunicazioni del Presidente e del Sindaco.

Il Presidente Timpanelli:

<<Allora io ho due comunicazioni da darvi. Sono atti presenti all'ufficio, quindi sono pervenute due relazioni; una è una relazione sulla Finanza Locale in Toscana e un'altra è una relazione annuale sul servizio idrico integrato per l'anno 2013. Quindi per chi volesse consultarle sono presenti agli atti. Ora do la parola al Sindaco per una comunicazione.>>

Il Sindaco Omoboni:

<<Sì grazie Presidente. Anch'io, chiaramente, vorrei dire due parole rispetto alla scomparsa di Andrea Boni, che mi ha particolarmente colpito. Anch'io come il Presidente del Consiglio Comunale ho avuto l'occasione di conoscerlo nel mandato amministrativo dal 2009 al 2013 e, sicuramente, devo dire è stato uno di quei Consiglieri che si è caratterizzato, non solo come ricordava il Presidente del Consiglio da un grande idealismo e da una grande passione nel portare avanti le proprie idee, ma anche e soprattutto in uno spirito di servizio verso la comunità e in una presenza sempre costante. Ricordo anche nei lavori della Commissione consiliare quanto Andrea ci tenesse ad approfondire tutta la documentazione e tutti gli argomenti trattati in maniera esaustiva.

Ricordo anche che insomma Andrea lascia non solo dal punto di vista della politica, ma anche dell'Amministrazione Comunale in generale un vuoto, perchè ricordo che Andrea è stato dipendente comunale anche dal '71 al 2005 di quest'ente, e non c'è collega che non lo ricordi come un dipendente comunale davvero che anche allora, come dipendente, non solo come Consigliere comunale, sia stato una colonna portante, sempre disponibile nel risolvere i problemi che i cittadini giornalmente portavano all'interno del proprio ufficio. Quindi davvero credo che il minuto di silenzio, che questo Consiglio comunale ha dedicato ad Andrea sia un atto assolutamente dovuto. Tra l'altro ricordo che la cerimonia, il funerale ci sarà domani mattina con partenza alle 10,00 dalla sede di Rifondazione Comunista. Il Comune di Borgo San Lorenzo parteciperà con, chiaramente oltre che con il Sindaco, la Giunta e l'invito è anche ai Consiglieri comunali di partecipare, con il Gonfalone.



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

Detto questo, ho delle comunicazioni da fare. Un prelevamento dal Fondo di Riserva, una delibera di Giunta approvata il 30/12/2014 dove sono stati destinati 6.000 Euro per le spese per l'Ufficio del Giudice di Pace come prestazioni di servizio; 2.200 Euro come quota di partecipazione dell'Ufficio Personale associato dell'Unione dei Comuni; 19.500 Euro per l'acquisto di attrezzature informatiche, e 16.000 Euro di IVA da versare all'erario. SÌ IVA da versare all'erario. Quindi sostanzialmente sono somme che sono state utilizzate dal Fondo di Riserva.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie Sindaco.>>

Punto 2) Approvazione verbali sedute del 28.11.2014 e del 12.12.2014.

Esce la Consigliera Spacchini: Presenti 13/17.

Il Presidente Timpanelli:

<<Mettiamo in approvazione i verbali delle sedute del 28.11.2014 e del 12.12.2014. Quindi chi è a favore del verbale della seduta del 28.11.2014? Unanimità. La seduta del 12.12.2014? Unanimità. Prego Sindaco.>>

(vedi deliberazione n. 1 del 29.01.2015)

Il Sindaco Omoboni:

<<Scusate. Sì ci sono altre due comunicazioni da fare. Allora la prima. E' arrivata al Comune di Borgo San Lorenzo una petizione, al Sindaco e per conoscenza anche all'Assessore Cristina Becchi, di un gruppo di persone, soprattutto della frazione di Ronta e anche insomma Panicaglia e poi anche alcune famiglie del capoluogo, in cui chiedono all'Azienda Sanitaria di Firenze, Sezione Igiene e Sanità Pubblica, un controllo sull'acqua potabile erogata dall'acquedotto pubblico. Questo perchè diciamo i firmatari della petizione ci informano che, per lo meno da un punto di vista visivo, ci sono una quantità di residui minerali che sostanzialmente causerebbero dei problemi, per esempio all'impianto per quanto riguarda la rubinetteria, all'impianto delle caldaie e quant'altro. Fra l'altro insieme all'Assessore Pieri abbiamo già incontrato il primo firmatario della petizione. L'Azienda Sanitaria ha già risposto e quindi ha chiesto a Publiacqua di fare i controlli dovuti. Chiaramente essendo una petizione, è una comunicazione che dovevo dare all'interno del Consiglio comunale. Ci sono altre due cose di cui devo mettere a conoscenza il Consiglio comunale. La prima è che con Decreto n. 19 del 15.12.2014 è stato designato all'interno dell'assemblea della Vivi Lo Sport S.r.l, come amministratore unico, Giovanni Incagli. Come saprete insomma successivamente alla revoca dello stato di liquidazione della Società Vivi Lo Sport, è stata convocata una Assemblea dei Soci, è stato pubblicato un avviso pubblico come previsto dalla linee guida per la designazione dei rappresentanti in enti, istituzioni e partecipate da parte del Comune di Borgo San Lorenzo. Questo avviso pubblico è stato appunto pubblicato sul sito del Comune di Borgo San Lorenzo dal 5 di dicembre al 15 di dicembre. Successivamente all'avviso pubblico sono pervenute tre candidature, due in tempo utile, una oltre i termini previsti dall'avviso. Chiaramente la scelta, come dire, ha privilegiato chi avesse non solo un profilo curriculare migliore, ma anche una esperienza diretta rispetto alla Società Vivi Lo Sport S.r.l. Quindi questa era la proposta del socio pubblico, che poi è stata condivisa chiaramente con il socio privato UISP. Quindi è una comunicazione ovviamente che faccio al Consiglio comunale e che dall'assemblea poi del 15 dicembre 2014, Giovanni Incagli è Amministratore Unico della Società Vivi Lo Sport S.r.l.

Un'ultima comunicazione che mi ha ricordato l'Assessore Pieri. In data 20 gennaio 2014, abbiamo inviato una lettera a Publiambiente, in cui riconfermiamo la nostra volontà di



procedere all'esecuzione in tempi rapidi, e sottolineo rapidi, chiaramente compatibilmente con le procedure che attiverà Publiambiente, per la realizzazione dell'isola ecologica di Rabatta. Come sapete c'è una gara in corso per il nuovo gestore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti all'interno dell'ATO. Essendoci due soggetti, due raggruppamenti che parteciperanno, si parla di una procedura di gara che sicuramente non sarà breve. Noi chiaramente abbiamo chiesto a Publiambiente, che se le tempistiche per l'affidamento del nuovo gestore fossero confermate in un arco temporale di tre anni, noi non possiamo sostanzialmente stare tre anni fermi. Quindi Publiambiente ci ha chiesto una riconferma rispetto al progetto dell'Isola Ecologica, riconferma formale che è stata data. Diciamo che i tempi ipotizzati potrebbero essere la fine del 2015, ma su questo chiaramente sono molto cauto, visto la vicenda dell'isola ecologica. Però sicuramente questo primo passo formale è stato fatto, e noi faremo di tutto perchè nei tempi che ci hanno ipotizzato i responsabili di Publiambiente, si riesca finalmente ad avere la nostra isola ecologica, sulla base del progetto che, ricordo, è già stato approvato dal Consiglio comunale nello scorso mandato, credo nel 2011. Mi sembrava un'altra informazione utile da dare al Consiglio comunale.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Bene, grazie Sindaco.>>

Punto 3) Interrogazione sulla struttura comunale Multipliù, presentata dai gruppi "Dal Cuore di Borgo Lista Civica", "Lista Civica Cambiamo, Insieme!", "L'Altra Borgo - Rifondazione Comunista", "Forza Italia" e dal Consigliere Gozzi. (ALL. N. 1).

Il Presidente Timpanelli:

<<Passiamo al punto n. 3. Interrogazione sulla struttura comunale Multipliù presentata dai gruppi di opposizione. Non so chi. Margheri.>>

Margheri Luca:

<<Sì grazie Presidente. Buonasera a tutti. Questa interrogazione è una interrogazione che purtroppo penso nessun Consigliere nè di maggioranza nè di minoranza vorrebbe esporre, perchè qui si tratta di un fatto estremamente grave, che va a ledere anche i diritti dei cittadini. Qui purtroppo si è speso del denaro pubblico, 450 mila Euro più IVA e 127 mila Euro più IVA, denaro che è venuto dal lavoro di imprenditori, di operai ecc. e da cittadini di Borgo San Lorenzo, e questo denaro si è così speso e si è avuto una gestione alquanto approssimativa. La vicenda è ben nota a tutti e quindi il Comune ha con delibera, con determinazione 112 del 27 febbraio ha dato a delle associazioni borghigiane in uso questo Multipliù. Multipliù che era una struttura pagata a fronte di un compromesso e non di un rogito notarile, e purtroppo nell'universo mondo mi si dice, ed ho provato anche sulla mia pelle, che quando uno va a fare un compromesso in genere dà il 30%, il 40% dell'intera somma. Invece qui sul compromesso e non sul rogito si è pagato invece l'intera somma. Questo io vorrei sapere come mai si è pagato l'intera somma su quel compromesso. Ma ancora più grave la cosa, ancora più grave, oltre ad avere pagato l'intera somma sul compromesso, come caparra confermatrice, non ci siamo nemmeno tutelati e l'Amministrazione Comunale non si è nemmeno tutelata di sapere se su questo edificio vi esistesse una ipoteca. In genere le ditte che costruiscono una serie di immobili, di solito e di norma, accendono presso le banche una ipoteca che copre in genere tutti i lotti che andranno venduti e poi, via, via. Quindi anche questa è una prassi normale. Quindi vorrei capire come mai non ci siamo tutelati su questo punto di vista. Mi viene detto anche che vi era l'obbligo da parte del Comune di comprare, per avere con la convenzione, con la Regione, prevedeva uno spazio pubblico da acquisire, ma mi risulta che lo spazio pubblico non doveva essere per forza acquisito. Per esempio; se la Cooperativa Giovanni della Casa costruiva un baby sitting, questo baby sitting poteva essere, questo è un esempio,

4/16



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

poteva essere ridato come servizio pubblico e quindi la convenzione in questo modo veniva in qualche modo tacitata. Questo ancora più importante vorrei sapere e nella nostra interrogazione lo chiediamo, cosa si intende fare nel caso che è quasi certo, non direi improbabile, ma quasi certo che il Comune possa perdere il possesso del bene. Così questi soldi, questo denaro pubblico, oltre quasi 600 mila Euro, e qui purtroppo va rimarcato ed io come un coltello nella piaga lo rimarco, sono 600 mila Euro di soldi pubblici che purtroppo se ne sono andati. Vi ringrazio.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie Margheri. Do la parola al Sindaco.>>

Il Sindaco Omoboni:

<<Allora, al di là delle considerazioni tutte politiche dell'illustrante Margheri, che vedo in ottima forma eh, dal ritorno. Permettimi la battuta, dai Luca, anche per sdrammatizzare. Allora la situazione diciamo, cerco di ricostruire a grandi linee, anche se avrei insomma una ricostruzione abbastanza puntuale, la storia della vicenda Multiplù chiamiamola così. Il tutto nasce nel lontano 2005 quando all'interno di un programma regionale di edilizia residenziale pubblica, il Comune di Borgo San Lorenzo con delibera 97 del 2005 individua l'area a nord est del centro abitato, cosiddetta ex Fornaci, per presentare un programma integrato di intervento. Sulla base di quel programma integrato di intervento ci fu un avviso pubblico, dove chiaramente susseguente alla decisione della Regione Toscana del programma regionale di edilizia residenziale pubblica, dove si selezionò l'operatore e quindi la tipologia di intervento. Sempre nel 2005 con una delibera della Giunta Comunale fu approvata questa proposta di programma integrato di intervento, elaborata dalla Cooperativa Della Casa. Nel 2006 venne adottato lo strumento urbanistico, cioè il piano attuativo che comprendeva la realizzazione di varie superfici, quindi 1.445 metri quadri di superficie utile lorda di cui 1.135 per edilizia residenziale convenzionata agevolata e 310 metri quadri per commercio direzionale servizi alla persona. Questa è la dicitura puntuale. Con la stessa delibera fu approvato uno schema di convenzione. Uno schema di convenzione che sostanzialmente prevedeva il diritto di prelazione sull'acquisto di quella parte dell'intervento di 310 metri quadrati, adibiti a centro commerciale direzionale e servizi alla persona. Nel 2007, 31/10/2007, prima a marzo del 2007 venne approvato definitivamente il piano attuativo. Il 31/10 del 2007 fu formalmente sottoscritta la convenzione di cui prima, che chiaramente regolava i rapporti fra Comune di Borgo San Lorenzo e Cooperativa Della Casa. Quindi si prevedevano, si regolavano i rapporti e gli obblighi della realizzazione del piano attuativo, approvato con la realizzazione di una superficie utile lorda totale di 6.200 metri quadrati; 4.755 per edilizia libera, si parla più o meno di 80 alloggi privati; 1.135 metri quadrati, 20 alloggi destinati tramite contributo regionale ad affitti a canone agevolato; 310 metri quadrati che sono il nostro metri quadrati non residenziali adibiti al commercio. Nell'art. 6 della convenzione viene specificato, cioè concesso all'Amministrazione Comunale diritto di prelazione da esercitarsi entro 12 mesi. Si stabiliva, sempre nella convenzione del 31/10/2007, che il prezzo non poteva superare i 1.800 Euro al metro quadrato, per un importo massimo di 558 mila Euro. Nel 2008, con una direttiva di Giunta del 28 di ottobre ed una delibera di Giunta del 18 dicembre, la 100 del 2008, fu deliberato l'acquisto del Centro Direzionale Servizi alla Persona, con un costo di 540 mila Euro. Quindi rispetto alla convenzione del 2007 dov'era previsto all'art. 6 il diritto di prelazione, nel 2008 questo diritto di prelazione fu esercitato. Quindi per rispondere un po' anche all'interrogazione, non sussisteva un obbligo bensì un diritto di prelazione normativamente regolato dal Codice Civile e poi dalla convenzione.>>

Alle ore 17,00 rientra la Consigliere Spacchini: Presenti 14/17.

<<Susseguentemente a questo, quindi alla delibera di acquisto dell'immobile, si approvava contestualmente uno schema di atto denominato *promessa di cosa futura*. La *promessa di*

5/16



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

cosa futura nella quale si prevedeva, oltre al prezzo, alla caparra, alle date dei tre pagamenti, si prevedeva la facoltà per il Comune di richiedere un completamento dei lavori entro 18 mesi dalla sottoscrizione per un ulteriore importo di 129.600 Euro IVA inclusa. Il 18 dicembre del 2008, scusatemi se, ma giustamente mi si chiede una ricostruzione storica puntuale, quindi stiamo cercando di fare del nostro meglio. Capisco possa essere un po' noiosa. Il 18 dicembre del 2008 fu sottoscritta la *promessa di cosa futura* e liquidata una somma di 129.600 Euro IVA inclusa, a titolo di caparra confirmatoria. Il 12 maggio 2009 fu liquidata la seconda rata di 153 mila Euro. Il 20 novembre 2009 fu acquisita una perizia di stima, incaricato il geometra Bassi Alessandro dall'Amministrazione Comunale per la stima del valore di mercato e fu confermato come valore di mercato i 558 mila Euro. Il 7 dicembre del 2009 fu liquidata la terza rata. Il 13 maggio del 2010 fu liquidata la quarta rata, entrambe di 128.400 Euro. A maggio del 2010 fu deliberata, come prevista nella *promessa di cosa futura*, la richiesta di completamento dei lavori concordata in 129.600 Euro, e furono richiesti ulteriori lavori di rifinitura di 23.640 Euro. Il 18 gennaio del 2011 furono completamente liquidati i lavori di completamento, quindi finiture ed impianti per gli importi di cui sopra. 18 gennaio 2011.

Il 19 dicembre del 2012 la Cooperativa Della Casa stipulò un atto con il Comune di Borgo San Lorenzo, denominato *verbale di pre consegna condizionata*, in cui tra l'altro venivano evidenziati tutta una serie di vizi, tra cui infiltrazioni di acqua e quant'altro.

Diciamo poi si sono susseguite delle carte fra la Cooperativa Della Casa e l'Amministrazione Comunale per risolvere questi che erano vizi sostanzialmente strutturali, esatto. A questo punto finisco la fase di rapporti di proprietà e consegna. Successivamente a questo primo verbale di pre consegna del dicembre del 2012 è stata stipulata una integrazione al verbale di pre consegna del 19 dicembre del 2012, questo il 2 di aprile del 2014, in cui sostanzialmente si dava facoltà al Comune di concedere a terzi l'utilizzo dell'immobile. Nel frattempo sono stati come dire emanati degli atti anche in merito alla gestione, gestione dell'immobile. Quindi una delibera di Giunta, la 6 del 30 gennaio del 2014, fu deliberata la concessione degli spazi per l'utilizzo della struttura ad una serie di associazioni, che avevano fatto richiesta, rimandando ad un atto successivo la stipula del comodato. Chiaramente perchè? Perchè lo schema avrebbe dovuto essere approvato con un altro atto successivamente alla stipula dell'atto di cessione della proprietà. Quindi poi con una determina dirigenziale, la 112 del febbraio del 2014, si procedeva alla consegna delle chiavi alle associazioni e in ogni caso, sia nella delibera che nella determina di cui sopra veniva stabilito il termine della concessione degli spazi al 31/12/2014, in attesa chiaramente della stipula dell'atto di proprietà.

Questo per dire cosa dal punto di vista, tra virgolette, gestionale? La scelta di questa Amministrazione è stata quella di, come dire, portare a naturale scadenza quella che era la concessione prevista da parte delle associazioni, di non procedere al rinnovo, sicuramente perchè in una situazione del genere il nostro obiettivo era quello, innanzitutto, di diventare formalmente proprietari dell'immobile in modo da poter fare un contratto di comodato. Vi ricordo per esempio che le associazioni, che avevano in utilizzo il Multipiù, tanto per fare un esempio, non avrebbero in ogni caso potuto ad esempio stabilire la sede legale all'interno del Multipiù, non avendo loro un contratto di comodato con il Comune di Borgo San Lorenzo. Detto questo, perchè come dire, come si è attivata l'Amministrazione? Nel momento in cui a dicembre è arrivata una richiesta di rinnovo da parte di una delle associazioni a cui era stato dato in concessione, diciamo così il bene immobile, gli uffici si sono attivati facendo un controllo quindi rispetto all'affidamento, quindi le delibere di Giunta rispetto a quello che era lo status di tutto il procedimento amministrativo. Quindi fatta la scelta di non rinnovare la concessione degli spazi, abbiamo inviato una raccomandata a tutte le associazioni e mi preme anche dire che la Giunta ha fatto un incontro con le associazioni stesse prima della scadenza, anche per capire, come dire, la possibilità in questo periodo temporale transitorio di poter trovare delle soluzioni. Quindi dico avendo letto da più parti, si è parlato di sfratto di Natale o concetti molto simili, non c'è stato assolutamente nessuno sfratto di Natale. Abbiamo portato a conclusione naturale quello che era un affidamento temporaneo. Le associazioni, quelle con cui abbiamo



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

parlato, abbiamo parlato con l'Assessore Boni, hanno concordato sul fatto che effettivamente prima di addivenire ad una nuova stipula di un comodato è del tutto evidente che si deve, come dire, essere assolutamente proprietari degli immobili in modo da poterci fare anche un progetto un po' più di lungo periodo, piuttosto che prorogare magari di altri sei mesi l'affidamento che era già in essere. Detto questo, dal punto di vista invece della soluzione al passaggio di proprietà, avendo fatto il punto della situazione e avendo approfondito in maniera credo corposa la vicenda e di questo ringrazio il Dott. Grimaldi e l'Ing. Grazzini del lavoro che hanno fatto in queste settimane, questa Amministrazione ha inviato il 22 gennaio del 2015 una raccomandata, evidentemente con ricevuta di ritorno alla Cooperativa Della Casa, in cui si chiede entro un termine di 30 giorni di effettuare tutti gli adempimenti necessari per addivenire al rogito e quindi al passaggio di proprietà. Quindi quello che era, come dire, doveroso da parte dell'Amministrazione fare una volta appurato e ricostruito tutti gli atti e tutti i procedimenti in corso, è naturale e non poteva che essere quello di richiedere alla Cooperativa Della Casa la consegna di un immobile, che sostanzialmente abbiamo già interamente pagato. Si chiede di conoscere la data esatta in cui è stata posta l'ipoteca.

Allora chiaramente, anche in questo caso io vi do lettura di quelle che sono le risultanze del lavoro, che hanno fatto gli uffici, quindi l'estrazione della storia catastale ipotecaria. Innanzitutto ci tengo a sottolineare che le varie ipoteche, che ora vi leggerò sono state chiaramente inserite in maniera indivisibile su tutto l'intervento. Questo per dare insomma una informazione corretta. Allora, la prima nota di iscrizione ipotecaria ha data 14 settembre 2007 ed è una ipoteca volontaria, derivante da concessione a garanzia di apertura di credito di Euro 14.100.000. Poi chiaramente con il tasso di interesse, gli interessi e le spese, c'è un aumento dell'ipoteca a 21 milioni. Questo il 14 settembre del 2007. Una ulteriore nota di iscrizione ipotecaria è il 30/11/2010 di 1.200.000 Euro. La successiva iscrizione ipotecaria a data 30/11/2010 di ulteriori 600 mila Euro e l'ultima che è diciamo successiva alla realizzazione e all'accatastamento dell'edificio Multipiù, ha data 13/11/2012 e ammonta a 300.000 Euro. Chiaramente gli importi che ho detto poi sono aumentati del 30% rispetto alle spese ed agli interessi legali. Detto questo mi pare del tutto evidente che nel momento in cui si arriverà al rogito, il bene, per essere acquisito dal Comune dovrà essere libero da vincoli. Questo è chiaramente specificato nella lettera, che abbiamo inviato il 22 di gennaio. Quindi noi in questa lettera ordiniamo, ora usiamo un termine più soft, comunque chiediamo alla Cooperativa Della Casa di adempiere a tutti quelli che sono i passaggi formali per addivenire al rogito che ci possa consentire di diventare proprietari dell'immobile. Io sono ottimista di natura, quindi spero che la cosa si possa risolvere in maniera positiva. Nel caso comunque ci fossero dei problemi, di qualsiasi natura, è ferma volontà dell'Amministrazione Comunale di attivare tutti quelli che sono gli strumenti legali e giuridici per difendere, chiaramente, l'interesse dell'Amministrazione, l'interesse dei cittadini. Chiaramente ripeto io mi auguro che ci sia una soluzione positiva. In questo momento l'Amministrazione non può fare altro, come si dice, di andare in fondo a questa vicenda e quindi eventualmente i passi successivi, che dovremmo fare rispetto al rogito o al mancato rogito, chiaramente noi li faremo perchè il nostro primo interesse è quello di difendere i nostri interessi, gli interessi dei cittadini di un immobile che chiaramente è già stato completamente, lo possiamo dire in maniera serena, pagato e di cui noi ad oggi non siamo ancora proprietari. Quindi rispetto a tutte diciamo, le altre domande che mi fa l'interrogante, Margheri mi permetterà di soprassedere, perchè il compito del Sindaco, della Giunta, più in generale insomma dell'Amministrazione non è quello di fare il tribunale, è quello di difendere i nostri interessi, di essere più trasparenti e più corretti possibile rispetto ad una procedura che abbiamo in corso e sulla quale, mi pare, si possa dare atto che l'Amministrazione, direi quasi in tempi record, si è mossa. Io credo che se qualora ci fossero delle responsabilità di ogni tipo, non sta certo al Sindaco del Comune di Borgo San Lorenzo nè dare giudizi e nè fare processi, insomma. Qualora ci siano delle responsabilità verranno fuori come in tutti i procedimenti amministrativi. Per quanto ci riguarda l'obiettivo primario è quello di prendere quell'immobile e restituirlo ai cittadini di Borgo San Lorenzo. Dopo di che decideremo in quale maniera sia, come dire,



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

più funzionale e più opportuno gestire quell'immobile. Sicuramente può essere come dire un buon strumento anche per un polo delle associazioni, così com'era stato pensato, però ora la priorità in questo momento è quella di diventare proprietari dell'immobile e poter fare poi tutti gli atti conseguenti. Si chiedeva nell'interrogazione, oltre al perchè si è deciso di far liberare tutti i locali, credo di essere stato abbastanza chiaro. Quali sono i costi di gestione? Ho una stima fatta dall'Ufficio rispetto alle spese sostenute dal Comune, che ammontano circa come utenza a 3.000 Euro l'anno; 750 Euro di energia elettrica; 2.000 Euro di fornitura di gas; 250 Euro per quanto riguarda l'acqua e si era anche specificato che l'ufficio ad oggi ha recuperato 500 Euro al mese. Quindi sarà poi anche nostro compito quello di recuperare completamente i costi della struttura. Penso di avere detto tutto, se poi c'è bisogno di qualche integrazione...>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie Sindaco. Per dichiarazione Margheri.>>

Margheri Luca :

<<Si io ringrazio il Sindaco che con questa cortina fumogena di dati, esaustivo però eh, esaustivo. No, no, no. Però ci ha dato motivo di entrare più nel merito e di capire delle cose che i cittadini non avrebbero saputo; per esempio questa accensione dell'ipoteca che va nel lontano 2007, il 14/9/2007 di 14.100.000 e quando, in realtà, *la promessa di cosa futura* si parte dal 18/12/2008. Questo vorrei, nonostante tutti i dati e nonostante la buona però esposizione del Sindaco che ci ha fornito tutti questi dati, che purtroppo si rileva una mal gestione del denaro pubblico. Ripeto questo. Poi è chiaro che l'opposizione debba fare, è il suo ruolo, un controllo puntuale, preciso e che debba fare anche delle domande. Tant'è vero voi avete fatto una lettera raccomandata, mi si dice il 22/1/2015 e la nostra interrogazione è del 17/1. Quindi il ruolo dell'opposizione è bene evidente, è quello di pungolare e far vedere dove ci sono o ci sono stati sbagli e che questi sbagli non possono ripetersi, per cui per quanto riguarda l'esposizione di tutti i dati sono soddisfatto. Non sono soddisfatto purtroppo della vicenda, che rimane come diceva il Sindaco una struttura interamente pagata con i soldi nostri e non ancora di proprietà del Comune. Grazie.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Bene grazie Margheri.>>

Punto 4) Mozione per la salvaguardia del settore agricolo, della sovranità alimentare e dei diritti; no al trattato trans-atlantico su commercio e investimenti (TTIP), presentata dal gruppo "L'Altra Borgo - Rifondazione Comunista". RINVIATA

Il Presidente Timpanelli:

<<Adesso avremmo il punto n. 4, ma come vedete il Capogruppo Masini è assente. Quindi su sua richiesta si ritira la mozione e si rimanda al prossimo Consiglio. Quindi saltiamo.>>

Punto 5) Mozione sul censimento degli immobili sfitti, presentata dal Consigliere Gozzi. RITIRATA

Il Presidente Timpanelli:

<<Quindi saltiamo e andiamo direttamente al punto n. 5, che è la mozione sul censimento degli immobili sfitti presentata dal Capogruppo Gozzi.>>



M

Gozzi Matteo:

<<Grazie Presidente. Allora colgo l'occasione per informare lei ed il Consiglio che non solo ritiro questa mozione, ma anche le due successive. Questo perchè? Non è che Matteo si è bevuto il cervello, le deposita e poi le toglie. Perchè? In Capigruppo si è, come dire, ravvisata la necessità di utilizzare un altro metodo per poter magari riuscire ad ottenere un documento condiviso. Un metodo che abbiamo tra l'altro utilizzato anche in altre occasioni, anche con Publiambiente, convocando le Commissioni competenti e anche le parti in causa. Tra l'altro eccezioni più che condivisibili da parte mia, pertanto in spirito di collaborazione le ritiro. Mi permetto però di fare un richiamo ai componenti della maggioranza su queste mozioni. Come sanno meglio di me queste mozioni sono depositate da due mesi e mezzo e se mi permettete una battuta, quando le ho depositate ancora ero 5 Stelle, tanto per intendersi. Ecco mi piacerebbe, lo capisco le necessità della maggioranza, però vorrei che venissero anche comprese le esigenze delle opposizioni. Della serie queste eccezioni potevano tranquillamente essere proposte un mese fa e portare poi in approvazione il documento condiviso oggi. Quindi ribadisco il concetto; in pieno come dire stile di collaborazione io nuovamente ritirerò le mozioni, proprio perchè mi interessa il risultato per il cittadino, però ecco vorrei che la maggioranza su questo modus operandi rivedesse un attimino le proprie posizioni, proprio per rispondere anche alle esigenze delle opposizioni. Grazie.>>

Il Presidente Timpanelli:

<< Grazie Gozzi. Allora quindi se ho capito bene, si ritira il punto 5, il punto 6 e il punto 7? Ok.>>

Punto 6) Mozione sull'acqua bene comune e applicazione Patto di Stabilità alle aziende speciali e riconducibili al servizio idrico locale, presentata dal Consigliere Gozzi. RITIRATA

Punto 7) Mozione sull'applicazione del 1° e 2° quesito del referendum sul servizio idrico: revoca della concessione a Publiacqua Spa e riduzione della tariffa sull'acqua potabile, presentata dal Consigliere Gozzi. RITIRATA

Punto 8) Mozione sull'avvenuto oscuramento dell'archivio delle deliberazioni e determinazioni del Comune di Borgo San Lorenzo, presentata dai gruppi "Dal Cuore di Borgo Lista Civica", "Lista Civica Cambiamo, Insieme!", "L'Altra Borgo - Rifondazione Comunista", "Forza Italia" e dal Consigliere Gozzi.

Il Presidente Timpanelli:

<<Quindi facciamo un ulteriore salto e andiamo direttamente al punto n. 8, che è mozione sull'avvenuto oscuramento dell'archivio delle deliberazioni e determinazioni del Comune di Borgo San Lorenzo, che è stata presentata dai gruppi di opposizione. Abbiamo avuto una Conferenza Capigruppo al volo prima dell'inizio del Consiglio, quindi che ha prodotto un documento, ma a questo punto darei la parola non so a chi vuole esporre la vicenda insomma. Io se volete, vi leggo... non so se appunto chi ha partecipato, magari qualche capogruppo, Spacchini.>>

Spacchini Sonia:



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

<<Sì. Non per come dire cogliere tutti i dettagli, anzi ci abbiamo il testo qui davanti; semplicemente per dare una cornice a quello che è accaduto intorno all'argomento e poi, ovviamente, anche alla Capogruppo di poco fa che ha portato il nostro Consiglio ad iniziare con un po' di ritardo. Le opposizioni appunto avevano presentato questa mozione in merito all'oscuramento dell'accesso agli atti del sito del Comune, sito istituzionale del Comune di Borgo San Lorenzo; noi come maggioranza abbiamo chiesto di poter addivenire ad una sintesi anche perchè il principio politico, che stava dietro a quella mozione noi lo sposiamo assolutamente in toto, in pieno. Il fatto che i nostri concittadini possono avere facilmente accesso agli atti pubblici, che questa Amministrazione produce, che questo Consiglio produce, che la Giunta produce ovviamente, è per noi cosa assolutamente prioritaria, politicamente prioritaria intendo, ovvero per noi è essenziale ed importante che coloro che non sono gli addetti ai lavori, quindi che non fanno parte di questi organi decisionali, come lo facciamo noi, e quindi possiamo avere senza alcun problema nella nostra sezione riservata del sito accesso anche agli atti storici compiuti dall'Amministrazione, alle determinate, alle delibere di Giunta e di Consiglio, possano serenamente nella più totale libertà, in tempo di modalità e di anche interesse visionare questi atti. Quindi abbiamo chiesto il ritiro di quella mozione appunto, non tanto perchè non ne condividessimo la finalità, che era esattamente, credo di averla sintetizzata bene, quella che dicevi poco fa, ma perchè abbiamo, ritengo importante togliere i riferimenti anche di carattere normativo, giuridico, che comunque sono da noi se si vuole poco gestibili, ovvero non era nostro interesse fare una disamina della normativa e dire quale diritto tra la privacy e la trasparenza dovesse prevalere, come, in quale modo e con quale strumento. Il nostro interesse era quello di chiedere all'Amministrazione che quanto prima venisse reinserito nell'archivio on line, quindi ovviamente non si parla dell'albo on line, si parla dell'archivio on line, gli atti che non hanno alcun motivo di essere oscurati, esatto, che non hanno bisogno di essere anonimati, da cui non è necessario togliere i dati personali e quant'altro e si chiede naturalmente alla struttura e alla Amministrazione di fare tutto quanto possibile per dare avvio alla anonimazione, evidentemente necessaria da quello che si legge dalle sintesi che abbiamo avuto modo di apprezzare, riusciamo ad inserire poi in questo archivio anche tutti quegli atti che hanno la necessità di modifiche. Ovviamente comprendiamo anche la necessità di tempo nel farlo, ne prendiamo atto. Dopo di che resta per noi una priorità assolutamente importante. Ovviamente siamo rimasti d'accordo e abbiamo condiviso che nei prossimi mesi proveremo anche a fare un approfondimento per capire meglio i risultati concreti di questa nostra indicazione politica. Voglio ricordare appunto e ci tengo, mi pare sia un carattere devo dire storico per il Comune di Borgo San Lorenzo, il fatto che questa possibilità e quindi la massima trasparenza possibile degli atti, delle delibere, delle determinate di questo ente sono sempre state rese disponibili, evidentemente perchè come noi oggi qui votiamo un atto di questo, anche gli scorsi organi consiliari reputavano prioritario dare visibilità agli atti ed alle indicazioni formali, che la nostra Amministrazione produce. Quindi questa è la ragione politica che ci ha spinto a trovare una sintesi, un accordo su un documento condiviso, per la semplice ragione che l'intento, il fine ultimo è assolutamente comune tra le varie forze politiche che in questo Consiglio sono degnamente rappresentate. Grazie.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie Spacchini. Qualcun altro vuole intervenire? Altrimenti si mette in votazione. Bene mettiamo in votazione allora il documento. Allora il documento presentato va in sostituzione alla mozione originaria, firmata da tutti i Capigruppo presenti alla Capogruppo. Quindi mettiamo in votazione il documento presentato. Chi è favorevole? All'unanimità.>>

(vedi deliberazione n. 2 del 29.01.2015)



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

14

Punto 9) Mozione raccolta firme proposta legge iniziativa popolare per esercizio di voto cittadini italiani temporaneamente domiciliati negli Stati membri dell'Unione Europea, presentata dalla Consigliera Del Lungo e dalla Capogruppo Spacchini del gruppo "Partito Democratico". RITIRATA

Il Presidente Timpanelli:

<<Allora passiamo al punto n. 9. Mozione raccolta firme per proposta di legge iniziativa popolare per esercizio di voto dei cittadini italiani temporaneamente domiciliati negli Stati membri dell'Unione Europea. Qui do la parola alla Consigliera Del Lungo.>>

Del Lungo Elisa:

<<Grazie buonasera a tutti. Visto che oggi sembra debba andare così, anche questa mozione verrà ritirata, ma vi spiego un attimo perchè. Questa mozione voleva supportare questa raccolta di firme per una legge ad iniziativa popolare per permettere ai cittadini italiani domiciliati all'estero di poter esercitare il proprio diritto di voto senza dover tornare nel Comune di residenza. Quindi l'iniziativa partiva dall'Associazione Erasmus Student Italia, che con il supporto degli Enti Locali e delle Università Italiane si era proposta di raccogliere le 50 mila firme necessarie per presentare questa legge. Il fatto è che appunto il 26 gennaio scorso è passato quasi all'unanimità l'emendamento di un Senatore del PD, che appunto consente di votare per posta ai cittadini italiani domiciliati per motivi di lavoro, studio o cure mediche all'estero, per un periodo di almeno tre mesi. Se volete vi leggo anche un attimo l'emendamento e dice appunto che possono votare per corrispondenza nella circoscrizione estera, previa opzione valida per un'unica consultazione elettorale, i cittadini italiani che per motivi di lavoro, studio o cure mediche, si trovano per un periodo di almeno tre mesi....., della medesima consultazione elettorale in un paese estero in cui non sono anagraficamente residenti. Per questo motivo la raccolta firme, infatti la mozione impegnava la Giunta ed il Sindaco ad instaurare un punto firme anche nel Comune di Borgo San Lorenzo, non ha più valore e quindi ritiriamo la mozione.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie Del Lungo. Quindi anche il punto n. 9 viene ritirato perchè superato diciamo. Quindi è positivo.>>

Punto 10) Risoluzione per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio della Città Metropolitana di Firenze, presentata dai gruppi "Dal Cuore di Borgo Lista Civica", "L'Altra Borgo Rifondazione Comunista", "Lista Civica Cambiamo, Insieme!", "Forza Italia" e dal Consigliere Gozzi. RINVIATA

Il Presidente Timpanelli:

<<Allora anche il punto n. 10 viene ritirato perchè doveva presentarlo la Consigliera Masini ed anche qui ha chiesto, scusate eh! Anche qui ha chiesto il rinvio.>>

Punto 11) Gestione del Servizio di Igiene Urbana da parte della Ditta Publiambiente S.p.a. di Empoli (FI) - Approvazione del nuovo piano di spazzamento meccanico.

Il Presidente Timpanelli:

<<Per cui passiamo al punto n. 11 che ha ad oggetto la gestione del servizio di igiene urbana da parte della Ditta Publiambiente, l'approvazione del nuovo piano di



M

spazzamento. Io qui non so, è stato oggetto di Commissione, comunque darei la parola all'Assessore Pieri per illustrarci un po' l'argomento.>>

Assessore Pieri Giacomo:

<<Sì grazie Presidente. Appunto è passato in Commissione martedì scorso, però io penso sia un punto che merita quanto meno una evidenza, perchè con questo atto si va a mettere mano ad un settore che era fermo da diversi anni. Infatti il piano vigente risale alla metà degli anni '90. Quindi diciamo che con questo nuovo piano di spazzamento si dà una risposta quanto meno a tre esigenze che erano sul campo, cioè sostituire un piano datato che non era più in linea con i mutati assetti del territorio; inserire quindi le nuove urbanizzazioni e soprattutto, anche e soprattutto potenziare il servizio nelle frazioni. Mi preme sottolineare, come ho già fatto anche in Commissione, che questo piano è stato fatto rimodulando e riorganizzando il servizio e quindi a costi invariati rispetto al piano precedente. Parallelamente poi ci sarà anche l'adeguamento della cartellonistica. Anche questa è una cosa a carico del Comune, per la quale sono già stati trovati i finanziamenti nel Bilancio di Previsione del 2014. Quindi ecco diciamo in conclusione cioè il decoro, l'obiettivo del decoro, della pulizia del nostro paese, è un obiettivo al quale questa Amministrazione tende e si è posta fin dall'inizio. Naturalmente siamo consapevoli che tanto c'è da fare, ma con quest'atto sicuramente facciamo un passo avanti in questo senso.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie Assessore Pieri. Qualcuno vuole? Sì Miniati.>>

Miniati Marco:

<<Sì vorrei aggiungere una cosa; noi in Commissione stiamo facendo un buon lavoro con Publiambiente e soprattutto abbiamo un buon rapporto, per cui ci sono sempre, c'è sempre qualche incaricato di Publiambiente. Ora mi piacerebbe diciamo dire una cosa; che e d'altra parte c'è disponibilità sia dall'Amministrazione che da parte di Publiambiente. Se ci sono segnalazioni inviterei i cittadini comunque di segnalare diciamo qualsiasi disservizio all'URP del Comune di Borgo San Lorenzo, perchè secondo me poi dando segnalazioni possiamo anche migliorare il servizio e anche i Consiglieri sono a disposizione dei cittadini, per lo meno io, il sottoscritto, sono a disposizione dei cittadini per eventualmente queste segnalazioni, perchè mi sembra importante che se ci sono delle cose che non vanno, il cittadino lo faccia presente, anche perchè noi avendo uno stretto rapporto con il responsabile di Publiambiente possiamo per lo meno controllare prima il servizio e, seconda cosa, cercare di migliorarlo. Questo è un appunto che mi piaceva fare perchè anche questo in Commissione si parla. Noi siamo i primi in Commissione quando ci sono delle cose che vediamo e che possono essere migliorate, a metterle sul tavolo e penso che due o tre punti, che abbiamo messo sul tavolo siano presi in esame dai tecnici di Publiambiente. Vediamo se poi li metteranno in atto prossimamente. Quindi questo mi piaceva sottolinearlo e metterlo sul tavolo della discussione oggi. Grazie.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie Miniati. Qualcun altro? Squilloni.>>

Squilloni Enzo:

<< No brevissimo, perchè la discussione l'abbiamo già fatta in Commissione e le nostre considerazioni a Publiambiente le abbiamo già fatte. Io vorrei ribadire da questa sede non per la mania di volerlo ridire un'altra volta, ma semplicemente perchè questa è una sede ufficiale, molto più ufficiale della Commissione, che l'Amministrazione Comunale deve stare assolutamente con il fiato sul collo a Publiambiente, affinché il servizio venga ulteriormente migliorato vista la quantità di soldi che ciascun cittadino paga per il servizio. Loro devono migliorare molto senza che ci siano spese aggiuntive, come invece tutte le volte ci chiedono quando chiediamo qualche cosa in più. Quindi do atto



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

all'Amministrazione di avere fatto un buon lavoro con Publiambiente e mi pare che sia, si possa dire che è universalmente riconosciuto che il livello qualitativo è cresciuto; non va assolutamente come dire mollata, non va assolutamente diminuito il controllo sul lavoro che viene fatto, perchè altrimenti rischiamo di tornare indietro. Bisogna in sostanza, per dirla in termini non tecnici, continuare a rompere le scatole continuamente a Publiambiente e che la qualità deve alzarsi notevolmente.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie Squilloni. Qualcun altro? Sennò mettiamo in votazione. Mettiamo in votazione allora il punto n. 11. Chi è favorevole? Unanimità. Si richiede l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Come sopra.>>

(vedi deliberazione n. 3 del 29.01.2015)

Punto 12) Alienazione di un terreno di proprietà comunale ricadente all'interno del Piano di Recupero Urbanistico ex Presidio Ospedaliero di Luco di Mugello, Via G. Traversi n. 54.

Il Presidente Timpanelli:

<<Passiamo al punto n. 12 che ha ad oggetto alienazione di un terreno di proprietà comunale ricadente all'interno del Piano di Recupero Urbanistico dell'ex presidio ospedaliero di Luco di Mugello. Anche questo è stato oggetto di Commissione. Non so se il Sindaco vuole dire qualcosa? Grazie.>>

Il Sindaco Omoboni:

<<E' stato oggetto di Commissione, credo sia per quanto come proposta di delibera, diciamo molto circoscritta. Credo sia un atto importante perchè noi con questa delibera di Consiglio di fatto ottemperiamo all'ultimo adempimento formale, quindi l'alienazione del terreno che poi è adiacente all'ex presidio ospedaliero di Luco, e questo poi potrà dare il via all'accordo che regolerà i rapporti fra il Comune di Borgo San Lorenzo e Regione Toscana per l'avvio definitivo del bando, del bando di vendita dell'immobile. Vi ricordo che l'Agenzia del Territorio ha stimato il valore del complesso intorno ai 2.400.000 Euro, per cui avuta la stima dell'intero complesso, da questa si è ricavata quella che è la stima della nostra particella di terreno, che si aggira intorno ai 290 mila Euro.

Ecco questo è diciamo l'ultimo, il penultimo passaggio formale; Poi ci sarà la firma dell'accordo fra Comune di Borgo San Lorenzo e Regione Toscana e poi, chiaramente, la Regione Toscana farà la procedura di pubblicazione del bando, dell'avviso pubblico. Noi chiaramente come ho ricordato in commissione, stante non solo l'importanza economica, il peso economico dell'intervento, che è un investimento chiaramente per chiunque lo voglia fare non banale, ma soprattutto anche per il valore che riveste per Borgo San Lorenzo ma per il Mugello quell'immobile, abbiamo chiesto alla Regione di utilizzare tutti i canali possibili di pubblicizzazione dell'avviso pubblico, in modo da trovare un interesse reale per magari poter anche valutare il progetto più consono a quella che è la nostra realtà territoriale. Quindi insomma siamo soddisfatti che siamo alla conclusione di una parte di un procedimento; chiaramente il nostro auspicio è che poi questo avviso possa avere un esito positivo perchè sappiamo benissimo che il tempo non è un elemento banale, perchè chiaramente sappiamo tutti in quali condizioni strutturali versiamo in questo momento l'ex ospedale di Luco. Quindi andiamo avanti con fiducia e sperando che da questo avviso possano emergere degli interessi concreti, con dei progetti di sviluppo anche del nostro territorio.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie Sindaco. Ci sono altri interventi? Spacchini.>>



M

Spacchini Sonia:

<<Sì credo che due parole meriti questa delibera di Consiglio, che andiamo ad approvare per così centrare un po', come giustamente il Sindaco diceva poco fa, il punto politico della situazione; cioè noi abbiamo questo straordinario patrimonio della nostra collettività, che è l'ex ospedale di Luco su cui tutti noi sappiamo l'evoluzione degli anni precedenti e le ragioni anche per cui, ad oggi, l'ospedale è di fatto inserito in questo piano che la Regione ha promosso e che direttamente, essendo poi di sua proprietà, svilupperà e cercherà chiaramente di trovare una soluzione privata per comunque valorizzare questo immobile. Io credo che così come fatto negli anni precedenti sia assolutamente importante per tutti noi, ancorchè difficile perchè non ci neghiamo quanto una struttura non solo di quel pregio, ma poi di quelle dimensioni sia difficilmente convertibile, utilizzabile e quindi sicuramente è cosa, sarebbe un intervento impegnativo ed importante. Ovviamente l'auspicio è che si possa in qualche modo incontrare l'interesse privato su questa struttura, che innanzitutto lo restituisca ad una funzione attiva per la comunità mugellana tutta e poi ovviamente anche per i cittadini di Luco. Naturalmente questo è un percorso che auspichiamo tutti ovviamente, che si concluda nel migliore dei modi e nel più breve tempo possibile, ma io invito ovviamente sempre tutti al realismo di fronte ad interventi di questa natura, così appunto impegnativi che comunque, lo ripeto, sono assolutamente l'unica strada, l'unica via percorribile, normale. Sento anche dire che insomma, tutto sommato dovrebbe rimanere patrimonio pubblico; io credo che insomma se su quell'immobile si riscontri un interesse privato conciliabile con le esigenze, credo che sia cosa naturale ed anche opportuna, perchè naturalmente pensare a mantenere una funzione pubblica, con investimenti pubblici e quant'altro oggettivamente è cosa davvero poco realizzabile nei tempi odierni e temo nel prossimo futuro, ecco. Quindi esprimo ovviamente il nostro voto favorevole a mettere anche a disposizione questo terreno confinante, che valorizza la struttura e che ovviamente è giusto che sia a questa collegato per le sue funzioni eventuali e future. Quindi ovviamente esprimiamo il nostro parere positivo ed auspichiamo naturalmente che la strada sia percorribile e anche probabilmente, ripeto, auspicabilmente sia non troppo lunga, ecco.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie Spacchini. Sì Assessore Boni.>>

Assessore Boni Claudio:

<<Una precisazione tecnica, perchè poi io sono un venale e quindi sto attento a queste cose. Allora questa stima che è stata fatta dall'Agenzia delle entrate, che cosa vuol dire? Vuol dire che se l'immobile andrà all'asta e verrà venduto supponiamo al valore che è stato valutato, una parte di questi danari andranno al Comune di Borgo San Lorenzo. Quale parte? 290 mila Euro. Quindi se si vendesse l'ospedale di Luco ci sarebbe anche questo aspetto che di questi tempi, con i Bilanci che abbiamo, non è da sottovalutare.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie Assessore per la precisazione. Squilloni.>>

Squilloni Enzo:

<<Io volevo dire solo questo; rimango sulla linea dell'ottimismo su cui si è presentato all'inizio della discussione il Sindaco, però vorrei rimanere anche sulla linea del realismo, nel senso che io la prima preoccupazione che avrei come cittadino, come utente, è quella di non ritrovarsi un cumulo di macerie, cioè tutti i passi che saranno fatti in questa occasione e nei momenti successivi, devono essere mirati a non ritrovarsi un cumulo di macerie. Questa mi pare la cosa più importante. Poi se invece di 2.400.000 o quello che è, viene incassato meno o al limite viene incassato niente o quasi niente, ricordiamoci che l'obiettivo deve essere quello di non avere un cumulo di macerie. Grazie.>>

Il Presidente Timpanelli:



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

<<Bene se non ci sono altri interventi si mette in votazione; per cui mettiamo in votazione il punto n. 12. Scusatel Squilloni e Margheri, grazie. Allora mettiamo in votazione il punto n. 12. Chi è favorevole? All'unanimità. Di questo si richiede l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Come sopra.>>

(vedi deliberazione n. 4 del 29.01.2015)

Punto 13) Commissione Mensa - Regolamento Servizio Mensa Scolastica. Modifiche.

Il Presidente Timpanelli:

<<punto n. 13, ultimo punto all'ordine del giorno, che ha oggetto la Commissione Mensa ed il Regolamento del Servizio Mensa Scolastica per alcune modifiche. Non so darei la parola all'Assessore Becchi per magari illustrarci un po' la situazione.>>

Assessore Becchi Cristina:

<<Sì grazie Presidente. Siamo molto contenti e soddisfatti. Finalmente si dà il via alla Commissione mensa. Quindi si dà risposta ad una richiesta fatta dai genitori per quanto riguarda appunto il poter partecipare più attivamente alla nostra mensa comunale. Sappiamo benissimo che si viene fuori da un periodo complicato per quanto riguarda la mensa. Un periodo che si è concluso e anche noi, come Amministrazione, abbiamo ritenuto opportuno e giusto consentire a dare più spazio ai genitori, sia perchè possono essere davvero una sentinella importante e possono essere davvero d'aiuto per noi per poter mantenere e magari anche migliorare questo servizio così importante per i nostri ragazzi, sia perchè in questo modo ci permette di non fare uscire a volte delle notizie anche eccessive rispetto a quelli che in realtà sono i servizi. Quindi siamo davvero molto contenti di questa Commissione, che si instaurerà a breve e, ripeto, è un organo che sarà di monitoraggio e di qualità e soprattutto di supporto all'Amministrazione ed agli uffici.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Do la parola a Frandi.>>

Frandi Franco:

<<Sì. Dunque, ne abbiamo parlato velocemente in Commissione. Ecco io chiederei alla seconda pagina dove si parla dei genitori, visto che anche l'Assessore ha sottolineato l'importanza di questa presenza dei genitori, siccome esiste la Consulta dei Genitori, qui non si fa riferimento. Sarebbe bene se almeno uno di questi genitori fosse un componente della Consulta?>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Becchi.>>

Assessore Becchi Cristina:

<<Sì, è perchè in realtà l'organo veramente riconosciuto poi anche dalla scuola è il Consiglio d'Istituto. Quindi è per questo che all'interno non c'è la Consulta, perchè la Consulta i genitori non sono dei rappresentanti riconosciuti dai genitori e sono votati dai genitori. In-realtà il vero organo è il Consiglio. Quindi poi si cercherà magari nell'ottica della collaborazione, come spiegavo prima e come ho detto prima, cioè nessuno chiude le porte a nessuno, però dobbiamo far sì che questa sia prima di tutto una Commissione riconosciuta e che rispetti tutte le regole del caso. Poi da qui in poi si può creare tutte le collaborazioni che si vuole. Quindi da parte nostra e anche da parte mia con la Consulta ho un ottimo rapporto e cercherò in tutti i modi di coinvolgerli, ecco non di escluderli



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

perchè sono delle, oltretutto la Consulta è come dico sempre, sono delle mamme vulcaniche che hanno delle idee fantastiche, quindi non vanno assolutamente escluse.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Bene, grazie Assessore. Se non ci sono altri interventi, si mette in votazione? Squilloni? Ah. Allora mettiamo in votazione l'ultimo punto. Chi è favorevole? All'unanimità. Di questo non c'è l'immediata eseguibilità. Quindi abbiamo terminato i nostri lavori. Buona serata a tutti.>>

(vedi deliberazione n. 5 del 29.01.2015)

LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE 17.45.

ALLEGATI:

1) Interrogazione sulla struttura comunale Multipliù, presentata dai gruppi "Dal Cuore di Borgo Lista Civica", "Lista Civica Cambiamo, Insieme!", "L'Altra Borgo - Rifondazione Comunista", "Forza Italia" e dal Consigliere Gozzi.

I documenti richiamati nel testo in quanto già parte integrante delle rispettive deliberazioni ivi riportati, non vengono materialmente allegati al presente verbale.

L'integrale contenuto della discussione relativa alla presente seduta è registrato su cd magnetici depositati nell'Unità Operativa Staff Segreteria – Affari Generali.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
GABRIELE TIMPANELLI

IL SEGRETARIO GENERALE
CORRADO GRIMALDI





All. 1) 12/11

COMUNE BORGIO S. LORENZO



Nr.0001049 Data 19/01/2015
Tit. 02.03 Arrivo

Borgio San Lorenzo , 17-01-2015

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sindaco del Comune di Borgio San Lorenzo

Interrogazione da iscrivere all'odg del prossimo Consiglio Comunale
ANNULLA E SOSTITUISCE LA PRECEDENTE

Oggetto: Struttura comunale MultiPiù

Premesso che

IN MERITO alla vicenda del "MultiPiù", la struttura comunale venduta al Comune dalla cooperativa Della Casa di Borgio San Lorenzo, struttura i cui locali sono stati assegnati dall'amministrazione comunale, con determinazione n. 112 del 27 febbraio 2014 a diciassette associazioni borghigiane;

VENUTI a conoscenza, dagli organi di stampa, che tale immobile, nonostante sia stato pagato dal Comune nella totalità di quanto stabilito, non risulta essere ancora di proprietà comunale, stante l'esistenza di un'ipoteca;

CONDIVIDENDO la domanda, che gran parte dei borghigiani si fanno, su come sia possibile che ciò accada a distanza di anni dal versamento del comune alla Cooperativa Della Casa non solo della somma pattuita per la compravendita - euro 450 mila più Iva - ma anche della integrazione di ben 127.000 euro più IVA per il completamento della struttura;

PRESO ATTO delle dichiarazioni dell'ex-sindaco Giovanni Bettarini che sostiene di non essere stato a conoscenza dell'ipoteca;

RILEVATO comunque che l'amministrazione sapeva di problematiche relative alla proprietà visto che ancora nel citato atto del 27 febbraio 2014 si scrive che "l'immobile in oggetto è stato acquisito dal Comune di Borgio San Lorenzo, che possiede un verbale di preconsegna e una promessa di vendita di cosa futura, rep n. 226, mentre l'atto di proprietà deve ancora essere stipulato";

PRESO ATTO infine che l'attuale amministrazione, in data 23 dicembre scorso, ha comunicato alle associazioni assegnatarie degli spazi la necessità di sgomberare i locali entro il 31 dicembre di quest'anno

CHIEDE

Al Sindaco e alla Giunta

- di riferire in modo approfondito ed esaustivo in merito a tutta la vicenda, a partire dai contenuti degli accordi e della convenzione sull'immobile stipulati da amministrazione e Coop. Della Casa;



- di conoscere la data esatta in cui è stata posta l'ipoteca: se solo sul Multi Più o anche su altri immobili del lotto (palazzine ad affitto agevolato e appartamenti nell'area della "Fangosa") e da quale soggetto;
- quando l'amministrazione è stata informata della esistenza dell'ipoteca e quali azioni sono state successivamente intraprese da questa amministrazione;
- se corrisponde a verità quanto affermato dai vecchi amministratori in merito all'"obbligo" per il comune di acquisire la struttura, e alla non conoscenza della precedente Giunta dell'esistenza di un'ipoteca;
- di chi sono, a parere della Giunta, le responsabilità di quanto accaduto, quali potranno essere le conseguenze amministrative e giudiziarie e se non si configuri un danno erariale
- come intende operare l'amministrazione per giungere a una positiva soluzione del problema;
- per quale ragione si è deciso, fin d'ora, di far liberare tutti i locali. Quali sono i costi di gestione e mantenimento a carico del Comune di questa struttura?

Con la presente gli interroganti chiedono altresì la convocazione urgente di una seduta della competente commissione per approfondire la questione alla presenza del precedente sindaco, Giovanni Bettarini e della dirigenza della Cooperativa Della Casa.

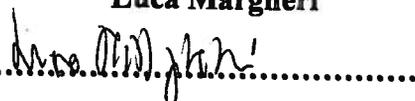
Consigliere CapoGruppo Dal Cuore di Borgo

Franco Frandi



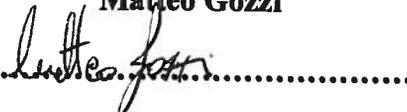
Consigliere CapoGruppo Cambiamo Insieme

Luca Margheri



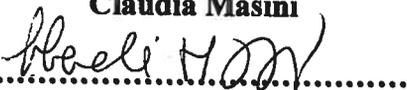
Consigliere

Matteo Gozzi



Consigliere CapoGruppo L'altra Borgo

Claudia Masini



Consigliere CapoGruppo Forza Italia

Luca Ferruzzi

